

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2012

Il Mondo Di Arkhesya: Intervista a Demetrio Battaglia

Demetrio Battaglia nasce a Bassano del Grappa nel 1967, dove attualmente vive e lavora come consulente informatico. È speaker radiofonico e conduce da anni la trasmissione "Filosofando" un format di cultura filosofica, psicologica e spiritualità. Collabora con alcune riviste scrivendo articoli di filosofia, studio comparato delle religioni e mitologia, temi che approfondisce anche attraverso le attività dell'associazione culturale Esperya di cui è presidente. Da anni coniuga queste attività con la sua principale passione, la scrittura di racconti e romanzi fantasy. Conosciamolo meglio con la chiacchierata che abbiamo fatto il buon Demetrio:

1- Ciao Demetrio. Prima di tutto presentati ai lettori di TrueFantasy. Chi è Demetrio Battaglia e cosa fa nella vita

Nella vita sono un consulente e sviluppatore informatico di professione, ma assieme alla creazione di mondi fantastici e alla scrittura di romanzi e racconti fantasy ho anche molti altri interessi che coltivo con la stessa passione. Da 10 anni conduco una trasmissione radiofonica "Filosofando" che si occupa di Filosofia e Spiritualità, studio delle religioni comparate e mitologia, sono presidente di una associazione culturale che dal 2008 si occupa di divulgare cultura alternativa nel territorio dove vivo.

2 - Il Mondo Di Arkhesya: Un High Fantasy dai tratti noir. Parliaci della tua saga fantasy, di cosa racconta?

Nella trilogia "I Veggenti di Arkhesya", terminata quest'anno con la presentazione al Salone di Torino dell'ultimo romanzo "Il Talismano della Driade", si svolge la storia della famiglia Teagryn che per linea di sangue si congiunge con i mitici e semi-divini dealantiti, un popolo che nella notte dei tempi colonizzò Arkhesya sterminando i demoni che la infestavano. I protagonisti di tutti e tre i romanzi della trilogia sono legati a questa famiglia e nello scorrere della storia scoprono i loro poteri usandoli contro le minacce che vogliono impossessarsi di questa terra fantastica.

**3 - Andiamo in ordine: "La stirpe di Gatra". Primo romanzo della saga. Parliaci dei protagonisti e a larghi tratti della storia.**

Il giovane Dhyano, poco più che adolescente, riceve in eredità dal padre un baule che contiene tutta la storia della sua famiglia e lunghissima genealogia. Dhyano scoprirà alcuni misteri incredibili che lo spingeranno a continuare le sue ricerche in tutta Arkhesya. In concomitanza una potente forza malefica viene a conoscenza di questi misteri e si opporrà a Dhyano con forze a dir poco demoniache. Chiaramente ci sarà più di qualcuno che darà una mano al giovane per non soccombere alle preponderanti forze del male.

**4 - "Lo Sciamano Nero" è il secondo libro del ciclo. La storia punta su un personaggio decisamente più oscuro che ovviamente avrà i suoi antagonisti. Si tratta di una prosecuzione della storia o può esser letto autonomamente dal primo? Parlacene un po'.**

La Trilogia è scritta nel modo classico. Un primo libro di introduzione e il secondo e il terzo strettamente legati tra loro, ma con una piccola discrepanza dal primo. In ogni caso è necessario leggere la trilogia in sequenza per capire bene la storia anche se sono romanzi che svolgono una narrazione autonoma, per così dire. Lo Sciamano Nero è quindi la naturale prosecuzione della "Stirpe". Dopo alcuni anni dal termine della prima storia una seconda ondata di terrore cerca di sconvolgere Arkhesya, e anche qui i "nostri" saranno a dir poco impegnati nel contrastare queste forze... e non è detto che sia così facile o scontata la fine.

**5 - "Il Talismano della Driade" conclude la saga. Come si evolve la storia? (Raccontaci senza anticiparci troppo).**

Lo Sciamano Nero prepara in tutto e per tutto l'ultimo capitolo della saga. Infatti lo Sciamano prepara il terreno ad una situazione che questa volta sconvolgerà fino alle fondamenta l'intero mondo di Arkhesya e le etnie che lo abitano. Una strana profezia, una improbabile amicizia, il valore dei maghi bianchi saranno sufficienti a sconfiggere ciò che la profezia aveva predetto?

6 - Qual'è il ruolo della magia nei tuoi romanzi?

Non tutte le razze che abitano Arkhesya sono dotate di magia. Alcune più di altre, ma gli ulgan a esempio non ne sono dotati. Stregoni neri e Maghi bianchi invece usano la magia in maniera differente anche se simile. La magia nasce dall'energia che permea il tutto, la Natura, ma mentre i maghi dravidi bianchi usano questa energia per dare, per donare, per risanare, per difendere, gli stregoni virapi neri la usano per distruggere, per accrescere il proprio potere personale, per soverchiare, per annichilire. L'energia è sempre la stessa, ma è l'uso di questa che muta totalmente l'effetto (chiara metafora del mondo odierno naturalmente)

7 - Quali autori e opere ti hanno maggiormente influenzato come autore?

Chiaramente io ritengo il mio mentore (anche se lui non lo sa...eh eh) Terry Brooks che mi ha folgorato fin dalla sua uscita con la saga di Shannara. Ma poi io essendo un appassionato di mitologia e studio comparato delle religioni contanno molti aspetti della mia narrazione con questi elementi. Quindi dall'Edda "di Snorm", il Kalevala, il Mabinogion o comunque la mitologia in genere, non solo norrena o scandinava, ma faccio coinvolgere dai classici. Mi piacciono quindi gli scrittori un po' più fondamentali di questo genere, Tolkien di certo, ma anche la Le Guin o la Zimmer Bradley e altri.

8 - Hai altri progetti per il futuro?

Progetti tantissimi, per quanto riguarda Arkhesya a breve uscirà l'ultimo rieditato racconto della trilogia "Gli Alboni" uscita nel 2006 dal titolo "Heribone" una immensa battaglia campale per difendere il territorio Ulgan. A ottobre ci sarà la terza edizione della grande Festa "La Notte di Arkhesya" che raccoglie appassionati fantasy da ognidove che per due giorni vivono e respirano fantasy nelle nostre zone. L'anno scorso quasi un migliaio di persone è passato a trovarci e ad ascoltare Silvana De Mari che presentava il suo ultimo romanzo "Io mi chiamo Yorsh". Quest'autunno potrebbero nascere alcune iniziative molto interessanti attorno al mondo di Arkhesya ma per scarsanza non anticipo nulla. Prossimo libro? Entro un paio d'anni, per ora desidero far conoscere questo mondo e far appassionare più persone possibili alle mie storie.

9 - Arkhesya online. Abbiamo scoperto una bella attività sul WEB per chi vuole conoscere il mondo che hai creato per le tue storie. Raccontaci del perché hai deciso di ampliare online ciò che si trova sui romanzi e parliaci dei portali Arkhesya.com e Wiki Arkhesya.

Essendo un informatico non è stato difficile ideare e costruire i portali. La mia compagna oltretutto è sviluppatrice web quindi abbiamo unito l'utile al dilettevole, diciamo. Arkhesya.com è un portale classico che le notizie che riguardano i romanzi e le presentazioni, ma wiki.arkhesya è un portale che dà tutte le notizie possibili e immaginabili su questo mondo a chi ne fosse interessato. Chi volesse conoscere prima o durante la lettura o dopo per curiosità può andare a sfurciare le decine e decine di pagine ricchissime di notizie su tutto questo mondo. In pratica wiki arkhesya è una sorta di enciclopedia di arkhesya. Dal portale è possibile anche scaricare un intero racconto "Gli Azhemadi e La Palude Maledetta" gratuitamente.

10 - Assegna ad ognuno dei tre romanzi della saga un aggettivo e spiega il perché della scelta.

Alessandrol Tosta questa domanda, ci ho dovuto pensare un po'. (forse non saranno solo aggettivi...)

"La Stirpe di Gatra" – Scoperta – In questo romanzo nasce tutto di volta in volta e ad ogni capitolo il protagonista scopre cose nuove non solo del mondo di Arkhesya che non conosce, ma anche su sé stesso.

"Lo Sciamano Nero" – Intrigo – è il motivo dominante tutto il romanzo, mi sono cimentato nell'indagine, nella ricerca e nell'intrigo per rendere più magnetico il romanzo per il lettore.

"Il Talismano della Driade" – Ritmo – in questo romanzo ho cercato il ritmo perché il lettore non avesse la possibilità di "scollarsi" mai dalla narrazione. In teoria, e spero di esserci riuscito, il mio impegno è stato quello di tenere sempre altissima la tensione in tutta la narrazione.

11 - Il Mondo Di Arkhesya è un fantasy adatto a chi cerca...

Una storia che lo "avvolga", lo calamiti dentro a un mondo fantastico dove perdersi per qualche giorno. È sempre stato per me lo scopo della lettura fantasy e sono grato agli autori che mi hanno fatto vivere questa esperienza. Il mio obiettivo è quello di raggiungere quello stadio, in cui il lettore si sente parte della storia e le sue emozioni sono le emozioni dei protagonisti. Oltre a questo, la mia passione per la filosofia mi fa lasciare qua e là alcuni messaggi un po' più profondi che non è detto si notino, ma se si noteranno...

12 - Un saluto ai lettori di TrueFantasy firmato Demetrio Battaglia.

Un immenso ringraziamento a TrueFantasy che ora seguirò più da vicino e ai lettori di TrueFantasy spero piaceranno le mie storie perché ho intenzione di scriverne ancora molte. Il mondo di Arkhesya pullula di racconti, è solo sufficiente trascriverli e proporli. Concludo l'intervista segnalando che a fine ottobre festeggeremo il mondo di Arkhesya con varie iniziative che è alla sua terza edizione. Due giorni dedicati alla letteratura Fantasy con varie iniziative.

La notte di Arkhesya è un evento dedicato al mondo fantasy creato da Demetrio Battaglia. Un incontro culturale, pensato per i più giovani, per scoprire come il fantasy possa essere una chiave di lettura per interpretare il bisogno di Valori nella nostra società, ma anche un momento di festa, fatta di musica e convivialità.

Perché?

1. Per parlare di Valori autentici, quelli espressi dalle storie fantasy, e quelli che ci guidano ogni giorno: la solidarietà, l'amicizia, la fiducia, il lavoro di gruppo, la crescita interiore.

2. Per parlare ai più giovani, che nel fantasy trovano un linguaggio che li esprime e li appassiona.

3. Per la Creatività perché su questa si fonda l'immaginazione fantasy, ma anche la progettazione del mondo di domani.

Dove?

A Mussolente nel stupendo parco della Madonna dell'acqua il 26 e 27 Ottobre tra due capienti tensostrutture si avvicenderanno autori fantasy e gruppi musicali. Segnaliamo la straordinaria partecipazione di Silvana De Mari, autrice dell'Ultimo Elfo.

Abbiamo indetto quest'anno un contest letterario per ragazzi dai 12 ai 16 anni, per invogliarli a scrivere racconti in ambito fantasy stimolandoli alla creatività e alla cultura. per ulteriori dettagli

www.arkhesya.com

Un grande saluto!

L'intervista termina qui. Un grazie di cuore a Demetrio Battaglia per la sua cortesia e grande simpatia.

Alessandro Iascy